

## PROVINCIA DI MACERATA

### PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 33 DEL D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii.

#### TRA

La **Provincia di Macerata**, c.f. 80001250432, nella persona del Presidente *pro-tempore* e

#### E

**il Comune di Petriolo**, p. Iva 00286490438, nella persona del Sindaco *pro-tempore* (di seguito Ente Aderente)

\*\*\*\*\*

Nell'anno 2021, il giorno..... nel mese di....., nella sede della  
Provincia di Macerata, sita a Macerata in Corso della Repubblica, 28

#### PREMESSO

- che l'art. 33, comma 1, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. (di seguito, per brevità, Codice dei Contratti) stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*
- che l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- che il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- che la Provincia di Macerata, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione di lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione

più efficaci di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha istituito presso la propria sede di Macerata una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., regolandone l'attività con proprio Disciplinare Interno (di seguito, per brevità Disciplinare Sua della Provincia di Macerata) approvato con delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;

- che la Provincia di Macerata, può svolgere, ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

- che, a seguito dei più recenti interventi normativi, l'attuale formulazione dell'art. 33, c. 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. è la seguente: *“I Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D. Legislativo 18.08.2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”*;

- che l'obbligo di gestione centralizzata può essere assolto ricorrendo ad una Sua già esistente a livello regionale e/o provinciale;

- che il Comune di Petriolo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del ....., ha stabilito di aderire alla SUA Provincia di Macerata approvando altresì lo schema del presente Protocollo ed il Disciplinare interno della S.U.A. Provincia di Macerata.

## **TUTTO CIO' PREMESSO,**

## **LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **CAPO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## **Art. 2 – Oggetto del Protocollo**

1. Il presente Protocollo regola, così come previsto dall'art. 4, comma 1, del DPCM 30.06.2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Macerata, che opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 del Codice dei Contratti, dell'art. 13 della legge n. 136/2010 e s.m.i. e del Disciplinare SUA Provincia di Macerata, e gli Enti Aderenti.

## **Art. 3 - Funzioni, attività e servizi svolti dalla SUA Provincia di Macerata**

1. Alla SUA Provincia di Macerata è attribuita la competenza in ordine alla procedura per l'individuazione del terzo contraente relativamente ai lavori pubblici, alle forniture e ai servizi, *ivi* comprese le procedure di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del Codice dei Contratti, tenendo conto dei provvedimenti adottati in materia da ciascun Ente Aderente, con esclusione dei casi in cui si può procedere in amministrazione diretta.

2. La SUA Provincia di Macerata cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le attività e i servizi previsti dallo stesso disciplinare interno.

3. La SUA Provincia di Macerata organizza la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente Aderente.

## **Art. 4 – Attività di competenza dell'Ente Aderente**

1. L'adesione al presente Protocollo non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce esclusivamente alla SUA Provincia di Macerata, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente e attività connesse individuate nel presente atto e nei singoli atti di incarico da parte degli Enti Aderenti.

2. Competenze del singolo Ente Aderente a seconda delle intese di cui al presente Protocollo:

a. le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento:

b. la redazione, la validazione, l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, dei relativi Piani di Sicurezza e Coordinamento o DUVRI;

c. la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) *ex* art. 10 del Codice dei Contratti;

d. l'adozione della determina a contrarre;

e. la stipula del contratto;

- f. l'affidamento della direzione dei lavori;
- g. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori;
- h. pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- i. il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere;
- j. la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del Codice dei Contratti; acquisizione dei necessari CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo) dalle competenti amministrazioni; pagamento del contributo obbligatorio e successive comunicazioni all'AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti).

3. Al fine di consentire una efficace programmazione delle attività oggetto del presente Protocollo ivi compresa quella di cui all'art. 8 comma 4, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, dei servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato.

4. L'affidamento di gare potrà avvenire di volta in volta ma l'Ente Aderente dovrà tenere conto dei tempi medi di gara previsti e delle date di aggiudicazione che le procedure richiedono.

5. Su richiesta, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata ogni informazione utile relativa all'esecuzione del contratto.

6. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente Aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la SUA Provincia di Macerata riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi secondo quanto previsto nel successivo art. 8 e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente.

#### **Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

1. L'Ente Aderente nomina il RUP, *ex art.* 10 del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del Dirigente o Responsabile del Servizio interessato all'espletamento della gara e dandone tempestiva comunicazione alla SUA Provincia di Macerata.

2. L'attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene con provvedimento del RUP designato.

3. L'atto con il quale si chiede alla SUA Provincia di Macerata di procedere agli adempimenti di sua

competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura di affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.

4. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione di tutte le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata come previsto dal successivo art. 8.

5. L'affidamento alla SUA Provincia di Macerata delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP dell'Ente Aderente.

6. Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti Aderenti, il RUP interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà, tra l'altro

a. comunicare alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, i contratti di opere, di servizi e di fornitura aventi i requisiti d'urgenza di cui prevede l'aggiudicazione nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato (fatta salve le ipotesi in cui l'esigenza di affidamento del contratto derivi a circostanze sopravvenute);

b. trasmettere tempestivamente alla SUA Provincia di Macerata la determina/delibera di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali e l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, i Piani di Sicurezza e/o DUVRI con indicazione dei relativi costi di sicurezza, il CUP (Codice Univoco di Progetto). La consegna dovrà avvenire in copia cartacea e su supporto informativo (CD o DVD) in formato doc/pdf per i file e in formato dwg per gli elaborati grafici;

c. adottare e trasmettere all SUA Provincia di Macerata la determinazione a contrattare; tale provvedimento dovrà, tra l'altro, contenere l'indicazione espressa di conferimento alla SUA Provincia di Macerata dell'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione dello schema di bando o lettera d'invito e suoi allegati e di scelta delle forme di pubblicità previste per legge, con fatturazione diretta all'Ente Aderente, previa autorizzazione sul preventivo prescelto; la determinazione dovrà riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'intero importo dell'intervento e/o del servizio e/o fornitura;

d. procedere al versamento delle eventuali somme alla SUA Provincia di Macerata, nei termini e secondo le modalità previste dal successivo art. 8;

e. procedere al pagamento, a proprio carico, del contributo di gara a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) avendo cura di comunicare all SUA Provincia di Macerata il numero CIG (Codice Identificativo Gara); il codice CIG potrà essere eventualmente generato, in collaborazione con il RUP, presso gli uffici della SUA Provincia

di Macerata;

f. indicare il soggetto che farà parte della commissione giudicatrice, nel caso di criterio di aggiudicazione basato sulla valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), comunicandone il nominativo immediatamente dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte ovvero la rinuncia a tale funzione con implicito conferimento della stessa alla SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO II**

### **FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

#### **Art. 6 – Regole di organizzazione e funzionamento.**

1. La SUA Provincia di Macerata è operativa presso la Provincia di Macerata, che provvede a mettere a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate e regola, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura. Qualora dovesse essere riscontrata una sopravvenuta eccessiva onerosità del progetto che dovesse comportare una implementazione ulteriore delle unità lavorative dedicate alle attività di che trattasi, l'Ente si riserva la possibilità di introdurre aliquote a titolo di mero rimborso forfettario delle spese generali occorrenti per il funzionamento della stazione appaltante unica.

2. La SUA Provincia di Macerata agisce mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo, in conformità al Disciplinare SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO III**

### **RAPPORTI FRA I SOGGETTI**

#### **Art. 7 – Decorrenza del Protocollo e recesso**

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della sua stipula.

2. Il recesso dell'Ente Aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla SUA Provincia di Macerata, con formale preavviso che dovrà pervenire a quest'ultima entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento di selezione del contraente.

#### **Art. 8 – Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie**

1- Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nel presente protocollo sono a carico degli Enti Aderenti.

2. Le eventuali future somme assegnate alla SUA Provincia di Macerata da parte di ciascun Ente Aderente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce “Spese generali SUA Provincia di Macerata”, a titolo di rimborso spese generali.

3. Le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata, secondo quanto previsto dal precedente comma 3, dovranno essere corrisposte dall'Ente Aderente a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c IBAN IT64T06145134000000000882 intestato alla Provincia di Macerata e acceso presso la *Banca CARIFANO S.p.A., Agenzia di MACERATA*, con obbligo di specificare la causale dei versamenti e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO, pena la mancata attivazione della procedura di gara. Le somme non saranno assoggettate ad I.V.A.

4. Le spese relative alle pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese, sono a carico dell'Ente Aderente e/o del soggetto, aggiudicatario ai sensi dell'art. 34, c. 35 del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012.

#### **Art. 9 – Strumenti di comunicazione tra i contraenti**

1. Annualmente è prevista una riunione fra i soggetti per un'analisi delle attività svolte dalla SUA Provincia di Macerata.

### **CAPO IV**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 10– Adesione Enti**

1. Al presente servizio possono aderire in qualsiasi momento i Comuni o loro Società Partecipate, o le Associazioni, Unioni, Consorzi tra Enti che operano sul territorio provinciale, o altri Enti Pubblici che abbiano sede nel territorio provinciale, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti. L'adesione avviene mediante sottoscrizione del Protocollo approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

#### **Art. 11 - Contenzioso relativo all'attivazione del Protocollo**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di

mediazione. Ove il tentativo di mediazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del Foro competente per legge.

**Art. 12 – Norme finali**

1. La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Per quanto non ivi previsto si fa richiamo al Disciplinare sulla istituzione della SUA Provincia di Macerata, che costituisce parte integrante del presente atto e nella sua interezza è stato approvato con apposito atto di Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

Fatto in doppio originale, letto, confermato e sottoscritto.

**Per la Provincia di Macerata**

**IL PRESIDENTE**

**Antonio Pettinari**

---

**Per il Comune di Petriolo**

**IL SINDACO**

**Matteo Santinelli**

---

**PROVINCIA DI MACERATA**  
**Disciplinare interno della Stazione Unica Appaltante**  
**della Provincia di Macerata**

**Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015**

**INDICE**

ART. 1 Oggetto del disciplinare

ART. 2 Definizioni e riferimenti normativi

ART. 3 Ambito di attività

ART. 4 Attività e compiti degli Enti Aderenti

ART. 5 Obiettivi e compiti della SUA

ART. 6 Organizzazione e dotazione del personale

ART. 7 Ripartizione del fondo alla SUA

ART. 8 Commissione di gara

ART. 9 Pubblicità delle sedute delle Commissioni di gara

ART. 10 Controversie

ART. 11 Entrata in vigore

## **ART. 1 - Oggetto del disciplinare**

1. Il presente disciplinare regola le finalità, i compiti, l'organizzazione, la ripartizione del fondo ed il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita dalla Provincia di Macerata.

## **ART. 2 – Definizioni e riferimenti normativi**

1. Ai fini del presente disciplinare si assumono le seguenti definizioni:

- a) la **“SUA Provincia di Macerata”** è la Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Macerata;
- b) l’**“Ente Aderente”** è il Comune e sue Società Partecipate, l’Associazione, Unione, Consorzio tra Enti che operano sul territorio provinciale che può aderire alla SUA Provincia di Macerata;
- c) il **“Protocollo “** è lo strumento giuridico che regola i rapporti tra la Provincia di Macerata e gli Enti Aderenti avente ad oggetto il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante ai sensi e per gli effetti dell’art.13 della Legge 13.08.2010, n°136 e dell’art. 33 del D. Lgs. 12.04.2006, n°136 e ss.mm.ii.;
- d) il **“Disciplinare SUA Provincia di Macerata”**, è costituito dall’atto *de quo* denominato appunto Disciplinare interno della Stazione Unica Appaltante Provincia di Macerata – SUA Provincia di Macerata;
- e) il **“Codice dei Contratti”**, è il D. Lgs. 12.04.2006, n°163 ss.mm.ii.;
- f) la **“Legge 136/2010”** è la Normativa avente ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- g) il **“Regolamento DPR 207/10”** è il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., approvato con DPR 5.10.2010, n° 207 ss.mm.i.i.;
- h) il **“DPCM 30.06.2011”** è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale è stata data attuazione all’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n°136 – per la costituzione delle Stazioni Uniche Appaltanti.

2. Il Disciplinare assume come riferimento tutte le definizioni contenute nel Codice dei Contratti e nel Regolamento di cui al DPR 207/2010 ss.mm.ii..

## **ART. 3 – Ambito di attività**

1. Alla SUA Provincia di Macerata è attribuita la competenza in ordine alla procedura per l’individuazione del terzo contraente relativamente ai lavori pubblici, alle forniture ed ai servizi, nonché alle procedure in economia ex art. 125 del Codice dei Contratti e quindi, in generale, in tutti i casi in cui è esclusa la possibilità di amministrazione diretta.

2. La SUA rientra fra le deleghe di funzioni per cui la Provincia assume in toto e in autonomia i poteri e competenze dell'Ente Aderente nei confronti di terzi per l'intero iter della procedura di scelta del contraente che, come da normativa in vigore, si articola dalla fase immediatamente successiva alla determina a contrattare (di pertinenza dell'Ente Aderente) sino alla stipula del contratto (di pertinenza dell'Ente Aderente).

3. Nello specifico, l'Ente Aderente fornisce il progetto completo e le informazioni necessarie e la SUA Provincia di Macerata, in base ai regolamenti provinciali, individua il terzo contraente mediante procedure di gara; trasmette all'Ente Aderente i verbali di aggiudicazione e gli atti connessi, ivi compresa la determinazione di aggiudicazione definitiva, rimettendo alla competenza di quest'ultimo la stipula del contratto e la successiva gestione dell'opera/servizio/fornitura ivi compresi i rapporti con l'impresa, escludendosi, da quel momento, alcun tipo di partecipazione all'attività da parte della SUA Provincia di Macerata o degli uffici provinciali.

#### **ART. 4 – Compiti degli Enti Aderenti**

1. Il Protocollo e il presente Disciplinare regolano le attività di competenza dell'Ente Aderente che procede ad individuare le opere da realizzare, i beni e i servizi da acquisire, a specificare, in collaborazione con la SUA Provincia di Macerata, la modalità di selezione del contraente e la scelta dei criteri di aggiudicazione, e ad approvare il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara.

2. Il Protocollo è stipulato fra gli Enti, previa deliberazione dell'Ente Aderente di attribuzione delle funzioni alla SUA. Il Protocollo viene sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Aderente e dal Presidente dell'Ente Provincia.

#### **ART. 5 – Obiettivi e compiti della SUA**

1. La SUA Provincia di Macerata svolge in piena autonomia la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti e dal suo Regolamento di esecuzione ed attuazione, dall'art.13 della Legge 136/2010 e s.m.i., dal DPCM 30.06.2011, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Macerata, nonché dal proprio regolamento interno dei contratti al fine di garantire o promuovere il perseguimento, tra l'altro, dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'esercizio associato alla funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi;
- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato per accrescere l'efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e S.A.;

- consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali e penetrazione mafiosa.

**2.** Il Protocollo disciplina nel dettaglio le attività e le funzioni della SUA Provincia di Macerata, che in generale:

- collabora con il RUP dell'Ente Aderente per la migliore individuazione dei contenuti degli elaborati progettuali, tenendo conto che gli stessi devono garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati, nonché la loro corretta e tempestiva esecuzione. A tal fine, la SUA Provincia di Macerata, ricevuta la comunicazione, propone all'Ente Aderente interessato gli eventuali correttivi agli elaborati stessi, anche in vista della loro omogeneizzazione ai contenuti di contratti affini che la stessa SUA abbia il compito di aggiudicare, onde assicurare che lo svolgimento dell'attività di affidamento e di esecuzione avvenga secondo canoni di presumibile migliore economicità ed efficienza;

- riceve dagli Enti Aderenti la richiesta di predisposizione della gara, con allegati alla stessa, i documenti necessari per l'elaborazione del bando o della lettera d'invio e di tutti i suoi allegati (delibera/determina di approvazione progetto, documenti tecnico-progettuali completi, validazione dei progetti a norma di legge e ciascuna altra dichiarazione prevista dal Codice dei Contratti, determinazione a contrarre, capitolato speciale d'appalto, P.S.C. o DUVRI con indicazione dei costi di sicurezza, parere positivo circa la copertura finanziaria e il rispetto dei termini massimi di pagamento, l'assenza di eventuali vincoli derivanti dai patti di stabilità e quindi l'immediata spendibilità delle somme poste a base di gara);

- verifica la completezza degli elaborati progettuali entro 15 gg. (quindici giorni) dalla loro ricezione (tempo interrotto per la richiesta di eventuali chiarimenti agli Enti Aderenti o prorogato in ragione della specifica complessità della procedura); successivamente procede alla redazione del bando di gara o della lettera d'invito, del disciplinare e della relativa modulistica e della determina di indizione gara. Nella stessa determina, o in altra, dà atto delle spese che l'Ente Aderente dovrà sostenere e impegnare per la pubblicità legale posta a proprio carico dalla normativa vigente, ed eventuale altro;

- collabora con l'Ente Aderente, in caso di aggiudicazione mediante selezione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte e delle loro specificazioni;

- predispone, in caso di procedura negoziata, alla compilazione dell'elenco definitivo degli operatori economici da invitare a formulare offerta, facendo riferimento ai principi del Codice dei Contratti, agli indirizzi dell'Autorità di Vigilanza oltre che a quelli giurisprudenziali; □ nella predisposizione dell'Elenco dovrà farsi riferimento anche alla adeguatezza territoriale degli operatori economici interessati alla procedura;

- attiva la gara entro un termine massimo presumibile di giorni 30 dal completamento degli elaboratori progettuali;
- espleta le procedure di scelta del contraente entro i termini previsti dal Codice dei Contratti;
- procede alla pubblicazione del bando e di tutti gli atti tecnici forniti in formato elettronico, sul sito informatico della SUA Provincia di Macerata oltre che alla pubblicità legale; trasmette la determina di indizione di gara all'Ente Aderente con i relativi allegati (Bando, disciplinare, ecc.), affinché proceda alla comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti Pubblici ex art. 7 del Codice dei Contratti in ottemperanza a tutte le norme di legge in materia;
- mette a disposizione delle ditte richiedenti tutti gli atti tecnico-progettuali occorrenti per formulare la propria offerta e assicura, in maniera costante, tutte le necessarie informazioni amministrative;
- cura la protocollazione delle domande/offerte al Protocollo Centrale della Provincia di Macerata;
- nomina la Commissione di gara in caso di aggiudicazione con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), garantendo il rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del Codice dei Contratti, secondo le previsioni del successivo art.8;
- redige i verbali di gara di aggiudicazione provvisoria e ne cura la trasmissione all'Ente Aderente;
- effettua la verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti e di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, tramite i controlli presso i competenti uffici ed amministrazioni;
- sottoscrive l'atto di aggiudicazione definitiva ed efficace e lo trasmette, unitamente a copia dei documenti di gara, al RUP dell'Ente Aderente, ovvero provvede a segnalare tempestivamente al medesimo RUP l'esito negativo della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara;
- procede alle comunicazioni previste dalla normativa vigente a favore delle ditte partecipanti alla procedura, anche in esito all'aggiudicazione definitiva ed efficace;
- cura la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;
- garantisce formazione, informazione e consulenza al personale degli Enti Aderenti coinvolto, a vario titolo, nelle varie fasi di acquisto di beni, servizi e lavori, sia attraverso la formazione e la collaborazione, sia attraverso la predisposizione di note e circolari esplicative degli aggiornamenti in atto;
- in casi del tutto eccezionali e speciali, su parere positivo del Dirigente del I° Settore, può concordare con gli Enti Aderenti interessati appositi atti aggiuntivi al Protocollo;
- in ogni caso, può chiedere chiarimenti e/o modifiche agli elaborati ricevuti dagli Enti Aderenti per l'ottenimento del massimo risultato possibile, in termini di correttezza della procedura e di efficienza operativa. Inoltre, in ogni caso e su ciascuna questione, qualora permanga un contrasto

tra la stessa SUA Provincia di Macerata e l'Ente Aderente, o non sussistano i presupposti per raggiungere un pieno accordo, nei casi in cui l'accordo stesso è necessario ai sensi e per gli effetti del presente disciplinare, la SUA Provincia di Macerata può, per ogni singola fattispecie e incondizionatamente, rinunciare all'incarico di svolgere le mansioni di cui al presente disciplinare e alla Protocollo sottoscritto. In quest'ultima evenienza, saranno restituiti senza indugio gli elaborati progettuali e i fondi frattanto acquisiti.

#### **ART. 6 – Organizzazione e dotazione del personale**

1. La SUA Provincia di Macerata è diretta dal Dirigente del I° Settore, assistito dal Responsabile del Servizio Appalti. Il Dirigente suddetto sovrintende alle procedure di gara sotto il profilo giuridico amministrativo.

2. La SUA Provincia di Macerata si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, nella fase di avvio sperimentale del progetto, del personale assegnato al Servizio Appalti, sotto la direzione del Responsabile del Servizio stesso e di quello ulteriormente e numericamente occorrente individuato dallo stesso Dirigente del I° Settore in base alle professionalità necessarie previo atto del Segretario Generale dell'Ente. A tal proposito, successivamente alla fase di avvio progettuale, qualora le attività siano soggette ad elevato incremento delle richieste di adesione degli Enti, le unità di personale, professionalmente qualificate, come da curriculum agli atti dell'Ente, saranno nominativamente inserite in apposito decreto a firma del Segretario Generale dell'Ente ai fini della implementazione della SUA e dell'operatività della medesima.

3. L'organizzazione interna della SUA Provincia di Macerata e l'assegnazione delle attività alle singole unità lavorative di cui al servizio SUA saranno determinate con successivo atto del Dirigente del I° Settore, sentito il Responsabile del Servizio Appalti.

#### **ART. 7 – Ripartizione del fondo alla SUAP**

1. Le eventuali future somme assegnate alla SUA Provincia di Macerata da parte degli Enti Aderenti, nella misura e con le modalità previste dal Protocollo, andranno a costituire fondi diversi per i seguenti oneri nella misura stabilita con apposito atto del Dirigente del I° Settore nel rispetto del presente disciplinare così destinato:

-□spese per *software*, *hardware*, gestione portali internet, testi, riviste, corsi di formazione del personale SUA Provincia di Macerata e quanto altro necessario per la formazione e l'informazione del personale e dell'utenza;

2. Le eventuali somme che gli Enti Aderenti erogheranno alla SUA Provincia di Macerata per l'attività di che trattasi saranno rapportate all'effettivo costo dei contratti da appaltare, così come esplicitato nell'apposito Protocollo che verrà sottoscritto tra le parti contraenti: in considerazione di

ciò, trattandosi di attività funzionale della Provincia, le somme corrisposte dagli Enti Aderenti non saranno assoggettate ad I.V.A.

#### **ART. 8 – Commissione di gara**

1. La Commissione di gara è di norma composta:

a) nel caso del criterio di aggiudicazione dell'OEPV:

- dal Presidente, nella persona del Dirigente del I° Settore della Provincia di Macerata;
- da due o quattro Membri esperti adeguatamente qualificati per esperienza e curriculum dell'Ente Aderente interessato all'appalto, salva espressa rinuncia da parte dello stesso, con implicito conferimento della funzione alla Provincia di Macerata;

b)  nel caso di criterio di aggiudicazione al prezzo più basso:

- dal Presidente, nella persona del Dirigente del I° Settore della Provincia di Macerata;
- da due membri della SUA Provincia di Macerata.

2. La nomina della Commissione di gara avverrà con atto del Dirigente del I° Settore che potrà prevedere, in caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità ovvero in caso in cui ricorrano oggettive e comprovate esigenze, alla nomina di membri esperti esterni, in numero massimo di quattro.

3. Nel caso di componenti esterni, le relative spese restano a carico dell'Ente Aderente interessato alla procedura, stabilendo il compenso nel provvedimento di individuazione, previa comunicazione allo stesso e individuazione delle spese nel quadro economico dell'opera/servizio/fornitura.

#### **ART. 9 - Pubblicità delle sedute delle Commissioni di gara**

1. Le sedute delle Commissioni di gara sono pubbliche e ad esse si applicano le norme che disciplinano la pubblicità delle stesse. Eventuali variazioni e slittamenti saranno comunicati sul sito internet della SUA Provincia di Macerata con congruo anticipo rispetto alla data della seduta. Relativamente alla fase dell'apertura delle offerte, è ammessa la partecipazione dei rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

2. Le sedute della Commissione per la valutazione delle offerte tecniche avviene in forma riservata.

3. In caso di necessarie valutazione di anomalia dell'offerta, dovuta per legge o a discrezione della SUA Provincia di Macerata, le sedute saranno sospese e si procederà ai sensi dell'art. 88 del Codice dei Contratti.

4. Tutte le sedute avranno luogo negli spazi dell'Ente Provincia, di volta in volta specificati negli atti di gara.

### **ART. 10 – Contenzioso**

1. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento sono di competenza dell'Ente Aderente e/o dell'Amministrazione Provinciale, facendosi ognuno carico dei rispettivi oneri.
2. La Provincia assume piena responsabilità con facoltà di intervenire in giudizio, in via autonoma e con assunzione dei relativi oneri, nei contenziosi aventi ad oggetto atti o fatti discendenti dalle attività svolte dalla SUA Provincia di Macerata stessa e fino a concorrenza dei giudizi nel proprio interesse.
3. La Provincia interverrà in giudizio avvalendosi, in via di massima, di apposito professionista interno e del proprio servizio legale. L'Ente Aderente avrà facoltà di avvalersi dello stesso professionista per la gestione del contenzioso con riferimento agli atti di propria competenza.

### **ART. 11 – Entrata in vigore**

1. Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia di Macerata.